

Comunicato 61
Roma, 31 luglio 2007

COMUNICATO STAMPA

Oggi i sindacati incontrano l'Amministrazione della Difesa

Difesa, 20 mila tra tecnici e operai potrebbero passare alla Protezione Civile

Saraceni (Ugl): un'ordinanza della P.C.M. , in deroga alle norme sulla mobilità, consente a lavoratori dello Stato di passare alla Protezione Civile per tamponare le emergenze

In pomeriggio la Ugl Ministeri incontrerà il Ministro della Difesa, Arturo Parisi. Sul tappeto la riorganizzazione degli arsenali e dei Poli mantenimento.

Ma sarà anche l'occasione – spiega il Coordinatore Nazionale della Ugl-Difesa, **Maurizio Cordelli**, per parlare del destino di oltre 20 mila lavoratori di area tecnica (*elettricisti, falegnami, architetti ed altro*) che il ministero vorrebbe disfarsene e che attualmente sono sottoutilizzati.

A tal proposito – aggiunge il Segretario Nazionale Ugl Ministeri, **Paola Saraceni** – capita al momento giusto l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri che prevede che per le emergenze del Paese i lavoratori dello Stato possono essere utilizzati , a domanda, alla Protezione Civile anche in deroga alla normativa sulla mobilità. Riteniamo – continua la Saraceni – che tale opportunità possa contribuire ad arginare non solo il fenomeno degli incendi che ha messo in ginocchio molte aree del Paese, ma ad arginare anche un altro e non meno grave fenomeno di malcostume e cioè quello di non utilizzare le professionalità interne dello Stato e poi indicarle come fannulloni da licenziare. Ci aspettiamo – conclude la sindacalista – che in tale direzione la pensi anche il Ministro Parisi.

Il Responsabile della Comunicazione
Vincenzo Monfrecola 392/5381918
monfrecola2@libero.it

00186 Roma - Via del Corea, 13 - Tel. 06/3233363 - 06/36000316 Fax 06/3226052
e-mail: ugl.statali@libero.it - paola.saraceni@uglstatali.it - 347/0662930
sito web: www.uglstatali.it

consulta e richiedi "la meta sociale" il settimanale dell'UGL

Comunicaci la tua e-mail o fax ti invieremo la nostra newsletter.

Se invece intendi cancellarti o esercitare i diritti previsti dall'art 7, D.L. 30 giugno 2003, n. 196
scrivici, sarà nostra cura adempiere a quanto da te richiesto